



“Io vi eliminerò in una aureola di luce e di calore”

Paolo Gorini

Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremona “Paolo Gorini” SOCREM Associazione di Promozione Sociale

26900 - Lodi - Via dell'Acquedotto, 1 - Tel. e Fax. 0371- 420303 - e-mail socremlodi@tin.it

ANNO IV - N° 2, DICEMBRE 2014

“Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/LO”

L'assemblea dell'Associazione lodigiana di cremazione

“Paolo Gorini”



Domenica 25 maggio 2014, presso la sala conferenze della Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi, si è svolta con soddisfacente partecipazione l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione lodigiana di cremazione “Paolo Gorini”.

Relazione morale per l'anno 2013

Punto qualificante dell'incontro è stata, come sempre, la Relazione morale del Presidente di cui riportiamo ampi brani:

«Buongiorno a tutti - ha esordito Pietro Steffenoni - e grazie per essere qui stamane e ringrazio anche Domenico Bonaldi, assessore comunale di Lodi con la delega ai “Servizi al Cittadino”, per aver accolto l'invito a partecipare a questi nostri lavori».

Dopo la doverosa premessa di rito Pietro Steffenoni comunica all'Assemblea i dati sulle iscrizioni (in costante aumento) e sull'andamento della pratica cremazionista locale che arriva «a registrare una percentuale del 42,62% delle cremazioni rispetto ai decessi».

Poi passa a ragguagliare i presenti sull'attività svolta dagli Organi direttivi come l'attivazione il nuovo Sito web socremlodi.it.



Prosegue a pagina 2

Le Quote sociali per l'anno 2015

La quota annuale continua ad essere di €10,00 (oltre, ovviamente, alle eventuali somme per le annualità arretrate).

Come sempre sono esenti dal versamento i Soci benemeriti e tutti coloro che abbiamo raggiunto l'ottantesimo anno di età.

Le quote potranno essere versate secondo le seguenti modalità:

- presso la Sede dell'Associazione in via dell'Acquedotto, n. 1 nei giorni e negli orari canonici di apertura: martedì, giovedì e sabato (escluso i festivi) dalle ore 9,00 alle 11.30.
- presso gli Uffici postali utilizzando il bollettino di c/c allegato al presente “Notiziario”
- presso gli istituti bancari a mezzo bonifico con riferimento alle seguenti coordinate:

IBAN IT44 W 05584 20300 00000000010

Per evitare mancati riconoscimenti da parte del Comune circa le autorizzazioni alle cremazioni il termine ultimo per il versamento delle quote sociali è fissato al 30 giugno 2015.

ATTENZIONE

*Questo numero contiene il
bollettino postale
per versare la quota annuale 2015*

vita associativa

Relazione del Presidente

Prosegue da pagina 1

«finalmente attivo in rete e, quel che più conta, sufficientemente visitato; ed a disposizione di tutti coloro che cercano da noi informativa corretta sulla cremazione. Importante e moderno strumento informatico che affianca la puntuale uscita del nostro "Notiziario" che con costante tiratura di 1.600 copie viene, oltre che a tutti i soci, capillarmente distribuito a tutte le amministrazioni del Lodigiano, le biblioteche e molte associazioni del territorio»; e senza dimenticare di rimarcare «l'ottimo risultato ottenuto dal Convegno sul bicentenario della nascita di Paolo Gorini».

Altre informazioni sono state fornite dal presidente sulla «sistemazione della "stele" che vigila sul "nostro cinerario", già opera di Ugo Maffi»; sulla partecipazione alle iniziative del Coordinamento Regionale delle Socrem Lombarde, «dove si è discusso della forzata assenza dal mercato delle "bare ecologiche"»; e sulla continuità nella «raccolta e tenuta delle "disposizioni di fine vita" riservate ai soci ed ai loro familiari che avviene regolarmente presso la nostra Sede».

Quale «migliore occasione di questa Assemblea - ha proseguito Pietro Steffenoni - , non me ne voglia l'assessore, per toglierci qualche fastidioso sassolino nei rapporti con l'Amministrazione cittadina.

I problemi, da noi sollevati senza risposta alcuna, gestione cimiteri, famedio ecc. fanno parte ormai di un lungo contenzioso con l'Amministrazione. E non vogliamo perdere l'occasione di questa Assemblea per ribadire, ancora una volta, le nostre posizioni ed i nostri pensieri. Per quanto a nostra conoscenza poco ci stimolano e molto ci preoccupano i bizzarri comportamenti che la Giunta sta tenendo sulle proposte della futura gestione di tutto il sistema cimiteriale della città. E' per noi poco comprensibile che la presenza di due proposte antitetiche, una che prevede la gestione privata

e l'altra la gestione pubblica, possa diventare giustificazione all'allontanamento di ogni soluzione. Il risanamento dei nostri cimiteri diventa sempre più urgente e non più rinviabile ben sapendo che da una eventuale decisione alla messa in opera degli interventi servirà ancora altro tempo. Ancora, ci preoccupa il silenzio sullo stato attuale del "Famedio". Non possiamo immaginare che non si stia pensando a come rendere, col decoro necessario, il rispetto che la città è tenuta a riconoscere alla memoria dei suoi figli più illustri. Il fatto che nel "Piano cimiteriale" del Comune (risalente al gennaio 2012) nella Relazione Tecnica illustrativa allegata il "Famedio" venga solamente menzionato come locazione "storica" trascurandone totalmente di indicarne lo stato e tralasciando di ripensare in prospettiva a una diversa collocazione di questo spazio "simbolo" non fa che aumentare le nostre preoccupazioni sulle reali volontà di porvi rimedio.

Ultimo sassolino - conclude la Relazione del presidente Pietro Steffenoni -, siamo amareggiati per la disattenzione riservata al monumento di Paolo Gorini in piazza Ospitale a Lodi; da anni (forse otto) ci viene promesso e sempre disatteso un intervento di pulizia (...). Aspetteremo!

Tutto quanto detto senza perdere la fiducia che le cose non potranno che migliorare perché le soluzioni andranno e, siamo convinti, verranno trovate. Certo che un poco più di attenzione alle istanze derivanti dalla nostra operatività quotidiana, dalla nostra esperienza accumulata in anni di impegno volon-

tario a stretto contatto con i cittadini forse la meriterebbero. Forse aprendo volontà al confronto meglio si affronterebbero le problematiche e si troverebbero condivise soluzioni. Se questo sarà il futuro noi ci saremo, sempre; ci aspettiamo però uguale disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale». Con la Relazione morale del Presidente sono state lette, ed approvate all'unanimità, anche la Relazione del Tesoriere sul Bilancio Consuntivo 2013 e Preventivo 2014, nonché la Relazione del Collegio dei Revisori. A conclusione dell'Assemblea sono state assegnate le Benemeritenze "Paolo Gorini" per l'anno 2014 a quattro persone che si sono distinte con particolare generosità in favore della nostra Associazione. Tale attestazioni di riconoscenza, consistenti in una Medaglia d'argento ed un Diploma d'onore, sono state concesse con le seguenti motivazioni:

Mario Accinelli Fasoli *Se la nostra Associazione funziona dal punto di vista gestionale e amministrativo lo dobbiamo a Mario. I programmi applicativi aggiornati, perfezionati e arricchiti di nuove funzioni sono tutti ideati da Lui.*

Pasqualino Borella *Fotoreporter, ha saputo valorizzare con grande professionalità l'intero patrimonio goriniano con la realizzazione di una preziosa documentazione fotografica. Dirige con dedizione il "Notiziario" della nostra Associazione.*

Alberto Carli *Milanese ha approfondito con passione aspetti particolari della storia lodigiana. Studioso di Paolo Gorini e Conservatore della "Collezione anatomica" allo stesso dedicata in Lodi si è rivelato appassionato cultore e diffusore dell'opera goriniana di imbalsamatore e cremazionista.*

Felice Lodigiani *Con garbo, tenacia, professionalità e tanta, tanta pazienza, è riuscito a far coronare un desiderio che la nostra Associazione coltivava da molti anni: avere un degno, moderno, fruibile ed ormai indispensabile sito web. Lui è riuscito a vincere tutte le nostre incertezze e, con assoluto spirito volontaristico offrendo la sua indiscussa professionalità, ci ha consentito di fare il passo decisivo.*



NOTIZIE FLASH

*Domenica 21 settembre 2014 la nostra associazione ha partecipato alla "Sedicesima Giornata del Volontariato" (promossa dalla Fondazione del Banco popolare) che si è svolta in Lodi con grande partecipazione di pubblico. Notevoli sono stati i contatti sviluppati in tale occasione.

**La Socrem "P. Gorini" ha elargito un contributo, unitamente a quelli accordati dalle Consorelle Lombarde, al fine di consentire la pubblicazione di una inserzione pubblicitaria sul "Corriere della Sera".

Cosa puntualmente avvenuta il 28 ottobre 2014 in occasione della "Giornata della Cremazione".

*** Dalla tarda primavera di quest'anno la segreteria della "nostra" Socrem si è arricchita di una nuova e volontaria professionalità: diamo quindi il benvenuto di buon lavoro alla signora Anna Mondotti.

Saranno pubblicati gli Atti del Convegno sulla figura e l'opera di Paolo Gorini

Gli Atti del Convegno "Segreti di cenere e pietra. Paolo Gorini nel bicentenario della nascita (1813-2013)", organizzato nell'autunno scorso grazie al contributo delle Società di Cremazione di Lodi, Milano e Pavia, saranno pubblicati l'anno prossimo sulla prestigiosa "Rivista di Storia della Medicina" (I, 2015), diretta dal prof. Giuseppe Armocida, ordinario di Storia della Medicina presso l'Università dell'Insubria. La pubblicazione intende raccogliere i contributi di quanti hanno reso possibile la lodevole iniziativa scientifica che ha trovato teatro in ben tre luoghi lombardi diversi, tutti ugualmente importanti nel rievocare la figura del "Mago" di Lodi.

La prima giornata si è infatti svolta il 13 maggio 2013 a Pavia, dove Paolo Gorini nacque,

presso la sede della locale Società di Cremazione. In autunno la celebrazione della ricorrenza ha visto due ulteriori giornate: la prima di queste si è svolta il 18 ottobre 2013 a Milano, culla della cultura scientifico-letteraria di un Positivismo ancora romantico fra i versi e le prose di una Scapigliatura che più volte celebrò la figura dello scienziato. La giornata milanese ha trovato sviluppo nella bella Sala del Grechetto della Biblioteca Comunale Sormani e così come la successiva e ultima, svoltasi a Lodi il 19 ottobre, presso la sede della Società operaia, ha visto una ricca partecipazione di relatori e di pubblico.

Di Paolo Gorini, della sua vita, delle sue attività scientifiche e professionali in genere, si sono occupati in queste occasioni numerosi studiosi indipendenti e altrettanti docenti universitari, afferenti a discipline accademiche diverse che, proprio grazie alle loro differenti specializzazioni, hanno saputo dare dello scienziato un ritratto a tutto tondo, tale da illuminarne le diverse prospettive di studio ancora possibili. Così, se al prof. Claudio Bonvecchio, che ha aperto i lavori a Pavia, si deve una presentazione di carattere storico filosofico dello scienziato, il prof. Giuseppe Armocida, intervenuto nella stessa giornata, si è speso in una ricostruzione storica della preparazione anatomica umana tra Otto e Novecento. Ha chiuso i lavori pavesi il prof. Guido Broich, che ha sciolto l'equivoco di chi ancora volesse vedere in Gorini un alchimista, come più volte, erroneamente, si è scritto.

La giornata svoltasi presso la Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani di Milano, coordinata dal dott. Alberto Carli, è invece stata introdotta dal dott. Francesco Cattaneo, già Direttore dell'Archivio Storico del Comune di Lodi. All'intervento dello storico hanno fatto seguito, fra gli altri, quelli del prof. Alessandro Porro, del prof. Bruno Cozzi, del prof. Dario Piombino Mascali e della dott.ssa Francesca Monza.

A Lodi, l'intervento del prof. Giacomo Giacobini, che ha mostrato le immagini di due preparati anatomici inediti ospitati presso la sezione non esposta al pubblico del Museo di Anatomia Carlo Giacomini di Torino, ha sorpreso il numeroso pubblico convenuto presso la sede della Società operaia. A introdurre i lavori, questa volta, è stato il dott. Fausto Barbagli, Presidente della Associazione Nazionale dei Musei Scientifici, che ha ricordato l'estrema importanza storica della collezione anatomica goriniana. Altri interventi di sicuro interesse sono stati quello della dott.ssa Fabiola Zurlini, della dott.ssa Marta Licata, del dott. Angelo Stroppa, del dott. Alberto Carli e, infine, della dott.ssa Francesca Malaraggia, che unitamente alla dott.ssa arch. Margherita Puglielli, ha illustrato le possibilità future della Collezione nei termini progettuali di una sempre migliore ricezione museale dei numerosi fruitori.

A. C.



Anche a Codogno esisteva una Società di cremazione dedicata a Paolo Gorini

In Italia il movimento cremazionista prende avvio nella seconda metà dell'Ottocento quando si è ormai chiuso il lungo dibattito che, per quasi un secolo, si era sviluppato in Europa sulla necessità «di avere buoni» cimiteri, sulla loro collocazione e sul diritto per ogni individuo alla sepoltura individuale.

Nacquero allora i vari sodalizi per la cremazione a cui aderirono in genere piccoli gruppi di intellettuali, di borghesi, di radicali e democratici illuminati, molti dei quali «in odore di massoneria».

Alla gloria del nome di Paolo Gorini venne dedicata la Società di cremazione di Codogno fondata nell'ottobre 1881 con l'approvazione dello Statuto sociale, il primo della storia della cremazione lodigiana. Essa fissò una quota di iscrizione «particolarmente alta, 30 lire da pagarsi in unica soluzione oppure da diluire in solo sei rate bimestrali da 5 lire».

Nondimeno, sotto la presidenza di Bortolo Gattoni, deputato del



Collegio di Codogno, al quale subentrò poi Roberto Pollaroli, superò in breve il numero di sessanta associati.

Il sodalizio codognese ebbe, da subito, vita stentata soprattutto per «non aver potuto realizzare, nonostante innumerevoli sforzi ed una ragguardevole somma raccolta per la bisogna [anche se inferiore a quella necessaria] il tanto desiderato impianto crematorio»; cosa facilmente spiegabile in considerazione della vicinanza di Lodi e Milano dove furono in genere cremati i membri defunti.

Oggi l'associazione non è più esistente «perché prima avversata e poi sciolta, anche se non ufficialmente, in epoca fascista».

Ps. La Socrem garantisce una presenza mensile a Codogno (presso la locale Camera del lavoro in via Pietrasanta, 3) ogni primo venerdì lavorativo.

A.S.



“PAOLO GORINI”

Notiziario

dell'Associazione

Lodigiana di Cremazione

“Paolo Gorini”

Anno IV - n° 2

Dicembre 2014.

Autorizzazione del Tribunale di Lodi n°. 476 del 6 aprile 2010.

Spedizione in abb. postale

Poste Italiane Spa

70%. LO/LO.

Direttore responsabile:

PASQUALINO BORELLA

Direttore editoriale:

ANGELO STROPPA

Redazione:

Massimo Marchetti,

Matteo Papagni,

Pietro Steffenoni

Impaginazione:

L'Immagine - Lodi

Direzione, redazione e amministrazione: presso la

SOCREM, Associazione

Lodigiana di Cremazione

“Paolo Gorini”. 26900 Lodi,

Via dell'Acquedotto n° 1

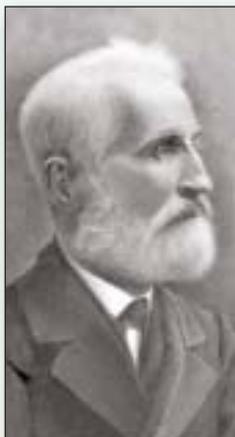
Tel. e Fax **0371.420303**

e-mail: **socremloidi@tin.it**

Stampa: Sollicitudo

Soc. coop. sociale

26900 Lodi, via della Selvagrecia



informazioni

Le cremazioni in Italia nell'anno 2013

Come ogni anno, in estate, la Sefit Federutility diffonde i dati numerici e le percentuali sulle cremazioni italiane dell'anno precedente.

I dati consuntivi sulle cremazioni effettuate nell'anno 2013 nei crematori italiani in funzione, alla luce delle risposte pervenute da comuni sede di impianto o gestori degli stessi, forniscono un quadro praticamente esaustivo della pratica cremazionista italiana. Le cremazioni effettuate nel corso del 2013 sono cresciute dell'8,7% rispetto all'anno precedente, traducendosi in un aumento di 8.868 unità. Sul risultato hanno influito vari fattori, primo fra i quali il considerevole cambio di propensione dei cittadini, per lo più dovuto ad una migliore apertura mentale oltre alla presenza di un maggior numero di impianti sul territorio e, probabilmente, anche alla crisi economica.

L'ISTAT ha recentemente diffuso i dati su mortalità e popolazione 2013, anno in cui si sono registrati 600.744 decessi: quindi l'incidenza effettiva della cremazione sul totale delle sepolture, per l'anno 2013 è stato del 18,43%.

Analizzando il dato territoriale è possibile sostenere che le regioni dove la cremazione è maggiormente sviluppata sono la Lombardia (24,5%), il Piemonte (14,8%) e l'Emilia Romagna (12,5%); mentre quelle che hanno registrato la crescita percentuale maggiore (nel 2013 rispetto al 2012) sono state la Sicilia (con un +25,6%), la Sardegna (+25,6%) ed il Friuli Venezia Giulia (+23,2%). Incidono in queste variazioni soprattutto la messa in funzione o il fermo - rallentamento operativo di uno o più impianti e la scarsa numerosità di questi ultimi dell'anno precedente.

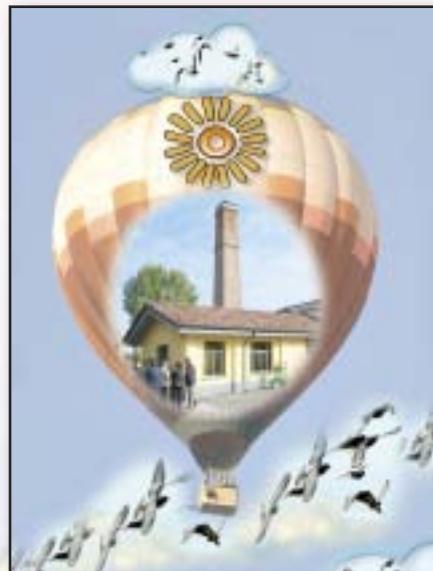
Le regioni che, rispetto al 2012, hanno ottenuto una crescita numerica più elevata sono state il Piemonte (con +2.406), l'Emilia Romagna (+1.636) e la Lombardia (+976).

Il ricorso alla cremazione continua ad avvenire soprattutto al Nord, che dispone di una maggiore presenza di impianti, ma le richieste figurano in crescita anche al Centro.

Roma, Milano e Genova si riconfermano, come rilevano del resto anche negli anni precedenti, le città con il maggior numero di cremazioni effettuate, rispettivamente 9.376, 8.437, 5.844. Seguono Livorno (con 4.770 cremazioni), Mantova (4.417) e Torino (3.770).

La regione in cui si crema di più è, come sempre, la Lombardia con 27.167 cremazioni, seguita dal Piemonte (16.374) e dall'Emilia-Romagna (13.793).

A Lodi le cremazioni sono state, complessivamente, 834 nel 2011, 1.630 nel 2012 e 1.981 nel 2013.



LE DONAZIONI DEI SOCI aprile - dicembre 2014

La Socrem è un'Associazione di volontariato che si sostiene unicamente con il contributo dei propri Soci. A tutti coloro che contribuiscono con la loro generosità esprimiamo ringraziamento e riconoscenza:

FRANCHI Rosa; ZAINO Pietro; ROSSETTI Gloria; MOLINARI Teresa; MISANI Celestina; PISATI Angelo; FUGAZZA Giuseppa; FERRARI Giuseppe; POGGIO Andrea in memoria della madre ORNI Giuseppina; SECCHI Salvatore; VERONESI Carlo; ORLANDI Maria Rosa; BENEDINI Dina; STROPPA Angelo; SALVADERI Antonio; SCOTTI Giuditta; LANDI Adriano; coniugi LOMBARDO Sebastiano e LUNINI Mariuccia; SIGNORONI Rosa; SANTELLI Alarico; INVERNIZZI Loredana; INZAGHI Carla; FANELE Virginia; PESCAROLO Atonia; CREMASCOLI Francesco.